

Arcidiocesi di Palermo

Preghiera del S. Rosario

Recitato dall'arcivescovo di Palermo

Mons. Corrado Lorefice

Palermo, 27 maggio 2020

PREGHIERA DEL ROSARIO

Introduzione dell'Arcivescovo

«Donna ecco tuo Figlio,
Figlio, ecco tua Madre» (Gv 19, 26-27)

Noi gli togliamo la vita
Ed Egli ci dona il grembo in cui ha preso vita.

«Ecco tua madre».
Ci dona Maria.
Gli occhi più belli che aveva incontrato su questa terra.
Lo sguardo che gli aveva riscaldato il cuore.
Nel primo e nell'ultimo momento della sua esistenza.
Ci consegna quegli occhi.
Sei nel pericolo,
Nel dolore e nel peccato:
Guarda Maria,
Respice stellam (San Bernardo).

Maria insegnò a Gesù la lingua degli uomini.
E Gesù con Maria parlò la lingua del Padre:
«Ecco l'Ancella del Signore: avvenga di me come l'Angelo ha detto»
«Sia fatta la tua e non la mia volontà».
È sempre lo Spirito che unisce:
Il Padre e il Figlio
Maria e il Padre
La Sposa e lo Sposo.
Maria
– dirà Francesco –
È Vergine fatta Chiesa.
E Maria è
Il grembo nell'Annunciazione e
Il grembo nel Cenacolo,
Coi che piena di Spirito
Dona il Figlio,
Dio fatto Uomo.

Quante volte abbiamo cantato e pregato:
“Madre, io vorrei tanto sapere da te di quel Figlio che amavi”.
Di quel Figlio
Di cui – dice Francesco –
Ci hai resi fratelli.

Madre
Tu sei la prima che
Rivestita di sole e di luna
Sei entrata nel Roveto Ardente
Del Dio Uno Trino.
Parlaci, Maria
«Del Padre – di cui sei Figlia
Dello Spirito santo – di cui sei Sposa
Del Cristo – di cui sei Madre
Del Cristo che ogni giorno si umilia
E diventa nostro cibo
Come quando dal cielo discese nel tuo grembo».

«Santa Maria Vergine
Madre di Dio
Non vi è alcuna simile a te.
Nata nel mondo tra le donne» (Francesco d'Assisi).
In Te ogni pienezza di grazia e ogni bene.
«Beata te che hai creduto»

«Ave, suo Palazzo,
Ave, suo Tabernacolo
Ave, sua Casa
Ave, suo Vestimento
Ave, sua Ancella
Ave, sua Madre»

«In questa situazione inedita in cui tutto sembra vacillare... La preghiera del Rosario è la preghiera degli umili e dei santi che contemplan la vita di Gesù, volto misericordioso del Padre. E quanto bisogno abbiamo tutti di essere davvero consolati, di sentirci avvolti nella sua presenza d'amore!» (Papa Francesco).

... Dieci Ave Maria...
Dieci volte ti chiediamo, Maria,
Di raccontarci di quel giorno
In cui lo Spirito ti adombrò e diventasti Madre di Dio.
Di quel giorno in cui ti mettesti – e lo sei ancora – in cammino per donare a noi questo
Tuo Figlio.
Dieci volte
Chiediamo a te,
Che sei stata sempre vicino a Lui
E che eri ai piedi della Sua Croce,
Di essere vicina a noi
Adesso e nell'ora della nostra morte.

Dieci volte.
Solo dopo,
Con te,
Dando la mano a te,
Nostra sorella,
Preghiamo
Il Padre che è nei cieli: Nome benedetto
Il Figlio: che su questa terra ha inaugurato il Regno
Lo Spirito
Che a te e a noi
Insegna a dire: ‘Sia fatta la tua volontà’

E 'n la sua volontade è nostra pace (Dante)
Amen.

Canto Mariano

O santissima, o piissima
Madre nostra, Maria!
Tu, preservata immacolata,
prega, prega per i figli tuoi.

Tu confortaci, tu difendici,
Madre nostra, Maria!
Con te chiediamo, con te speriamo:
prega, prega per i figli tuoi.

Nei pericoli, nelle lacrime,
Madre nostra, Maria!
Tu sei la luce, tu sei la pace:
prega, prega per i figli tuoi.

V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

V. O Dio vieni a salvarmi.

T. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Primo mistero glorioso: Gesù risorge da morte.

- L1. *Dal Vangelo secondo Giovanni*: «La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: “Pace a voi!”. Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: “Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi”. Detto questo, soffiò e disse loro: “Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati”». (Gv 20,19-23).
- L2. *Dalla Evangelii Gaudium di papa Francesco*: *Il Vangelo, dove risplende gloriosa la Croce di Cristo, invita con insistenza alla gioia. Bastano alcuni esempi: «Rallegrati» è il saluto dell’angelo a Maria (Lc 1,28). La visita di Maria a Elisabetta fa sì che Giovanni salti di gioia nel grembo di sua madre (cfr Lc 1,41). Nel suo canto Maria proclama: «Il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore» (Lc 1,47). Quando Gesù inizia il suo ministero, Giovanni esclama: «Ora questa mia gioia è piena» (Gv 3,29). Gesù stesso «esultò di gioia nello Spirito Santo» (Lc 10,21). Il suo messaggio è fonte di gioia: «Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena» (Gv 15,11). La nostra gioia cristiana scaturisce dalla fonte del suo cuore traboccante (EG 5).*

Intenzione

- V. Preghiamo per tutta la Chiesa: il lungo tempo di separazione dalla condivisione del sacramento del pane e del vino nel giorno del Signore diventi sorgente e principio di una nuova esperienza di comunità interamente legata all’assiduo ascolto della Parola di Dio e alla Comunione con l’unico pane e l’unico calice. Maria, donna eucaristica, che ha custodito la comunione del cenacolo in attesa del Risorto, continui a intercedere per noi perché restiamo comunità pasquale.

Pater

- V. Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
- T. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male. Amen

10 Ave Maria

- V. Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del seno tuo, Gesù.
- T. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell’ora della nostra morte. Amen

Gloria

T. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia, e donaci santi sacerdoti e ferventi religiosi.

L. Maria, Madre della Chiesa,

T. Prega per noi.

Secondo mistero glorioso: Gesù ascende al cielo.

- L1. *Dal Vangelo secondo Marco*: «Gesù disse loro: “Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno”. Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio». (Mc 16,15-19).
- L2. *Dalla Evangelii Gaudium di papa Francesco*: *Il bene tende sempre a comunicarsi. Ogni esperienza autentica di verità e di bellezza cerca per se stessa la sua espansione, e ogni persona che viva una profonda liberazione acquisisce maggiore sensibilità davanti alle necessità degli altri. Comunicandolo, il bene attecchisce e si sviluppa. Per questo, chi desidera vivere con dignità e pienezza non ha altra strada che riconoscere l'altro e cercare il suo bene. Non dovrebbero meravigliarci allora alcune espressioni di san Paolo: «L'amore del Cristo ci possiede» (2 Cor 5,14); «Guai a me se non annuncio il Vangelo!» (1 Cor 9,16)» (EG 9).*

Intenzione

- V. Preghiamo per tutti coloro che a causa della pandemia conoscono il dramma della perdita del lavoro, per gli immigrati, per coloro che sono ritenuti ultimi nella società, per chi non ha voce: la fede di Maria che si fa prossima alla cugina Elisabetta nel servizio, ci aiuti a riconoscere in questi fratelli la fragranza della carne di Cristo, il sacramento del suo corpo crocifisso e risorto e ci renda loro prossimi lì dove essi si trovano prostrati, ai margini delle strade, nelle periferie più estreme, nei sotterranei della storia.

Pater

- V. Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
- T. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male.
Amen

10 Ave Maria

- V. Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del seno tuo, Gesù.
- T. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen

Gloria

- T. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia, e donaci santi sacerdoti e ferventi religiosi.

- L. Maria, Madre della Chiesa.
T. Prega per noi.

Terzo mistero glorioso: La discesa dello Spirito Santo.

- L1. *Dagli Atti degli Apostoli*: «Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi». (At 2,1-4).
- L2. *Dalla Evangelii Gaudium di papa Francesco*: *Evangelizzatori con Spirito vuol dire evangelizzatori che si aprono senza paura all'azione dello Spirito Santo. A Pentecoste, lo Spirito fa uscire gli Apostoli da se stessi e li trasforma in annunciatori delle grandezze di Dio, che ciascuno incomincia a comprendere nella propria lingua. Lo Spirito Santo, inoltre, infonde la forza per annunciare la novità del Vangelo con audacia (parresia), a voce alta e in ogni tempo e luogo, anche controcorrente. Invochiamolo oggi, ben fondati sulla preghiera, senza la quale ogni azione corre il rischio di rimanere vuota e l'annuncio alla fine è privo di anima. Gesù vuole evangelizzatori che annuncino la Buona Notizia non solo con le parole, ma soprattutto con una vita trasfigurata dalla presenza di Dio (EG 259).*

Intenzione

- V. Preghiamo per tutte le vocazioni, in special modo per coloro che sentono forte il desiderio di “dare se stessi da mangiare” alle folle che camminano come pecore senza pastore: il tempo difficile dello smarrimento diventi inizio di una primavera vocazionale di persone che, allo stesso modo del discepolo amato che accoglie la Madre ai piedi della croce, con la luce del Vangelo, conducano il gregge oltre la valle oscura della paura e dell'angoscia.

Pater

- V. Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
- T. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male.
Amen

10 Ave Maria

- V. Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del seno tuo, Gesù.
- T. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen

Gloria

T. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia, e donaci santi sacerdoti e ferventi religiosi.

L. Maria, Madre della Chiesa.

T. Prega per noi.

Quarto mistero glorioso: L'assunzione di Maria al cielo.

- L1. **Dalla lettera ai Filippesi:** «La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose». (Fil 3,20-21).
- L2. **Dalla Evangelii Gaudium di papa Francesco:** *Alla Madre del Vangelo vivente chiediamo che interceda affinché questo invito a una nuova tappa dell'evangelizzazione venga accolta da tutta la comunità ecclesiale. Ella è la donna di fede, che cammina nella fede, e «la sua eccezionale peregrinazione della fede rappresenta un costante punto di riferimento per la Chiesa». Ella si è lasciata condurre dallo Spirito, attraverso un itinerario di fede, verso un destino di servizio e fecondità. Noi oggi fissiamo lo sguardo su di lei, perché ci aiuti ad annunciare a tutti il messaggio di salvezza, e perché i nuovi discepoli diventino operosi evangelizzatori (EG 287).*

Intenzione

- V. Preghiamo per le famiglie: i genitori vivano la sacralità dell'essere dentro il cuore di Dio come donatori di vita in vista della pienezza; ogni coppia ritrovi e riscopra il bacio che guarisce; ogni figlio senta la gioia di ricevere, e quella incerta e trepida di iniziare a donare; ogni fratello si senta partecipe della vita come legame e come amore gratuito.

Pater

- V. Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
- T. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male.
Amen

10 Ave Maria

- V. Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del seno tuo, Gesù.
- T. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen

Gloria

T. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia, e donaci santi sacerdoti e ferventi religiosi.

L. Maria, Madre della Chiesa.

T. Prega per noi.

Quinto mistero glorioso: Maria, Regina del cielo e della terra.

- L1. *Dal libro dell'Apocalisse*: «Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo». (Ap 12,1.21,1-2).
- L2. *Dalla Evangelii Gaudium di papa Francesco*: *Vi è uno stile mariano nell'attività evangelizzatrice della Chiesa. Perché ogni volta che guardiamo a Maria torniamo a credere nella forza rivoluzionaria della tenerezza e dell'affetto. In lei vediamo che l'umiltà e la tenerezza non sono virtù dei deboli ma dei forti, che non hanno bisogno di maltrattare gli altri per sentirsi importanti. Guardando a lei scopriamo che colei che lodava Dio perché «ha rovesciato i potenti dai troni» e «ha rimandato i ricchi a mani vuote» (Lc 1,52.53) è la stessa che assicura calore domestico alla nostra ricerca di giustizia. È anche colei che conserva premurosamente «tutte queste cose, meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19). Maria sa riconoscere le orme dello Spirito di Dio nei grandi avvenimenti ed anche in quelli che sembrano impercettibili. È contemplativa del mistero di Dio nel mondo, nella storia e nella vita quotidiana di ciascuno e di tutti. È la donna orante e lavoratrice a Nazaret, ed è anche nostra Signora della premura, colei che parte dal suo villaggio per aiutare gli altri «senza indugio» (Lc 1,39) (EG 288).*

Intenzione

- V. Preghiamo per i nostri giovani “chiamati ad essere albe di speranza” e per i nostri anziani, custodi della memoria: imparino a raccontarsi e condividere in questo tempo difficile paure e speranze, ricordi e sogni e soprattutto a raccontarsi la fede in Gesù, la sua vita, la sua passione, morte e risurrezione da cui promana il profumo che ci unisce e ci fa rifiorire.

Pater

- V. Padre Nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
- T. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male.
Amen

10 Ave Maria

- V. Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del seno tuo, Gesù.
- T. Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen

Gloria

- T. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia, e donaci santi sacerdoti e ferventi religiosi.

- L. Maria, Madre della Chiesa.
T. Prega per noi.

Salve Regina

T. Salve, Regina,
Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus,
éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exsílium, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

Litanie lauretane

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

*Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.*

Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici

*Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.*

Padre del cielo, che sei Dio,
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,

Abbi pietà di noi.

Santa Maria,
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre della divina grazia,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,

prega per noi.

Madre di misericordia,
Madre dei poveri
Vergine prudentissima,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio della santità divina,
Sede della Sapienza,
Causa della nostra letizia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora tutta consacrata a Dio,
Rosa mistica,
Torre di Davide,
Torre d'avorio,
Casa d'oro,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Scala del Paradiso
Regina degli Angeli,
Regina dei Patriarchi,
Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei Martiri,
Regina dei veri cristiani,
Regina delle Vergini,
Regina di tutti i Santi,
Regina concepita senza peccato originale,
Regina assunta in cielo,
Regina del santo Rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,

*perdonaci, o Signore.
esaudiscici, o Signore.
abbi pietà di noi.*

Prega per noi, Santa Madre di Dio.

Affinché siamo fatti degni
delle promesse di Cristo.

Secondo le intenzioni del Papa

Padre Nostro

Ave Maria

Gloria

Preghiera in questo tempo di prova

V. Preghiamo.

Signore Gesù, nostro maestro e fratello,
nostro Salvatore e compagno di viaggio,
tu in ogni situazione ci annunci e testimoni che Dio è Padre
e non ci lascia soli nelle difficoltà, perché sempre si prende cura di noi.
Tu che sei sceso agli inferi per liberarci dalla morte,
guarda ora a noi, nella prova.

Tu di noi, impauriti e fragili, abbi pietà.

In te riponiamo la nostra speranza.

Ti invochiamo:

manda il tuo Spirito di amore, di intelligenza e di forza perché uniti
possiamo contribuire a debellare il contagio
che attenta alla vita che tu ci hai donato
e semina paura, morte, separazione, precarietà.

Preserva quanti ne sono rimasti ancora illesi,
guarisci quanti ne sono stati colpiti.

Dona ai 'vinti' di contemplare il tuo volto,
consola i loro familiari e amici.

Dona discernimento ai governanti,
costanza e consolazione a quanti si spendono per la salute di tutti,
con infaticabile passione e con amore.

Donaci un cuore aperto,
affinché possiamo accoglierci teneramente gli uni gli altri
e sentirci vicini a tutti i poveri del mondo.

Interceda Maria, tua e nostra Madre.

Sotto la Sua materna e solerte protezione
deponiamo con fiducia i nostri cuori smarriti,
le nostre famiglie, le nostre città e il mondo intero,
in questi giorni di tribolazione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Benedizione

- V. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo spirito.
- V. Sia benedetto il nome del Signore.
T. Ora e sempre.
- V. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.
T. Egli ha fatto cielo e terra.
- V. Vi benedica Dio onnipotente,
per intercessione di Maria,
Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.
- T. Amen.

Canto finale

Immacolata, Vergine bella,
di nostra vita Tu sei la stella.
Fra le tempeste deh! guida il cuore,
di chi t'invoca Madre d'Amore.

**Siam peccatori, ma figli tuoi:
Immacolata prega per noi.**

La tua preghiera onnipotente,
o dolce mamma, tutta clemente;
a Gesù buono deh! tu ci guida,
accogli il cuore che in te confida.

Tu che nel cielo siedi Regina
a noi pietosa lo sguardo inchina:
pel divin Figlio che stringi al petto
rendici degni del tuo affetto.